

In occasione del settantaquattresimo anniversario del sacrificio del **Martire Giovanni Palatucci**, spentosi il **10 febbraio 1945** nel lager di **Dachau**, l'Amministrazione Comunale di Montella, coadiuvata dal Circolo Culturale Cristiano "Santa Croce", **dall'Istituto Comprensivo "Giovanni Palatucci"** e **dall'I.S.S. "Rinaldo D'Aquino"**, entrambi di **Montella**, ha organizzato una solenne commemorazione dell'illustre concittadino.

Nella mattinata di domenica 10 febbraio u.s., nella cinquecentesca chiesa parrocchiale di **San Silvestro Papa**, parrocchia dove il piccolo **Giovanni** ricevette il Battesimo, presso cui opera la Confraternita di Santa Maria delle Grazie della quale faceva parte, è stata celebrata la Santa Messa, presieduta dal **don Franco Celetta**. Al rito religioso hanno partecipato oltre al **Sindaco Ing. H.C. Ferruccio Capone**, i membri della **Giunta Municipale**, **le Associazioni d'Arma dei Carabinieri, dei Bersaglieri, dei Marinai d'Italia, del Corpo docente dei due Istituti scolastici suddetti, una rappresentanza dell'UNIMRI ed una nutrita folla di concittadini.**

Ha portato il saluto del **Questore di Avellino, il Vice Questore, Dottoressa Marino**, ed hanno fatto pervenire il senso del loro apprezzamento per l'iniziativa il **Prefetto di Avellino** ed il **Presidente del Consiglio Regionale.**

Al termine della celebrazione eucaristica, si è formato un corteo che ha percorso il centinaio di metri che separa la chiesa dalla casa natale del Martire, più precisamente dal luogo dove sorgeva la casa natale che fu abbattuta a seguito degli eventi sismici del 23 novembre 1980 e ricostruita

. **Q**ui, dopo le note dell'Inno Nazionale, il discorso ufficiale del Sindaco e l'apposizione di una corona di fiori al suono del silenzio, i ragazzi del locale **Liceo Musicale** hanno offerto un saggio della loro bravura, mentre gli studenti delle Scuole Medie hanno dato lettura dei loro

componenti in memoria di **Giovanni Palatucci** e delle **vittime delle foibe**, è stata scoperta la lapide commemorativa.

La comunità cittadina di **Montella** è particolarmente legata alla persona ed all'esempio di questo illustre concittadino e si pregia di annoverarlo tra le cinque nobili figure che nel corso del secolo XX hanno meritato di essere insignite di medaglia d'oro per la nobiltà del loro animo e l'eroicità delle loro gesta. Oltre a funzionario di Polizia **dott. Giovanni Palatucci**, infatti, meritano di essere insigniti dell'alto riconoscimento lo zio **Mons. Giuseppe Maria Palatucci, Vescovo di Campagna (SA), il Carabiniere Filippo Bonavitacola, della Compagnia di Berat, Legione di Valona, l'allora Capitano di Corvetta, poi Ammiraglio, Salvatore Pelosi, comandante del sommergibile "Torricelli", il fante del 315° Fanteria dell'U.S.Army Giacomo Moscariello.**

*Il Vice Presidente Vicario
Associazione Onlus Giovanni Palatucci
Don. Franco CELETTA*